Spettacoli Cultura

Anteprima del film su Gabriele D'Annunzio diretto da Sergio Nasca e sceneggiato da Piero Chiara

Quel poeta Yuppie non scandalizza più

Dal nostro inviato

MADONNA DI CAMPIGLIO — Che scherzi perversi gioca, a volte, la sorte! Mai Gabriele D Annunzio, il poeta sublime, il Vate inimitabile l esteta e il dandy malato di inguaribile snobismo, avrebbe immaginato di trovarsi un giorno, anzi una sera sullo schermo del cinema di Madonna di Campiglio per sciorinare dinanzi a un pubblico di curiosi cronisti e di slombati spettatori-sciatori personali, tempestose vicende d'amore e tanti altri piccoli, grandi eventi della sua straordinaria avventura esistenziale Eppure, è proprio ciò che è accaduto domenica qui, per merito (o responsabilità) del cineasta Sergio Nasca che, sulla base di una sceneggiatura allestita in collaborazione con l'appena scomparso Piero Chiara, ha realizzato il film intitolato icasticamente *D'Annunzio* presentato, appunto, in anteprima assoluta.

Certo anche se fosse riuscito ad immaginare ciò che gli sarebbe potuto capitare nei tardi anni Ottanta, Gabriele D'Annunzio non sarebbe stato presumibilmente edificato da come i posteri o taluni tra di essi pensano, ipotizzano che potesse essere E, di riflesso, di come si comportasse coi suoi contemporanei, in ispecie le donne Per il momento, in attesa della prossima uscita del film sugli schermi normali, preferiamo astenerci da qualsiasi giudizio specifico sul film di Nasca, anche se ci preme, d altronde, dare conto dello scorcio epocale, del contesto culturale e psicologico entro cui è stata evocata per l'occasione la figura di D'Annunzio

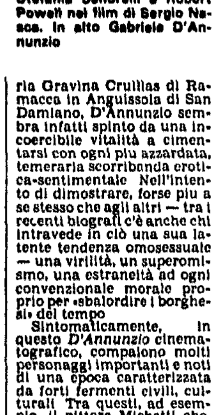
Dunque, a dire dello stesso cineasta, che cosa racconta questo suo *D'Annunzio*? «L'irresistibile ascesa di uno strano yuppie dell'Ottocento e le motivazioni della sua affermazione come poeta della trasgressione» Il periodo su cui si incentra il racconto è relativamente breve, dal 1887 al 1892, ma in compenso intensamente animato da passioni ed amori incalzanti Prima al fianco della moglie di nobile casata romana Maria Hardouin di Gallese, poi via via allettato dalla giornalista Olga Ossani, dalla borghese malmaritata Elvira Fraternali Leoni (prontamente ribattezzata Barbara), dall'altera aristocratica Maria Gravina Cruillas di Ramacca in Anguissola di San Damiano, D'Annunzio sembra infatti spinto da una incoercibile vitalità a cimentarsi con ogni più azzardata, temeraria scorribanda erotica-sentimentale Nell'intento di dimostrare, forse più a se stesso che agli altri — tra i recenti biografi c'è anche chi intravede in ciò una sua latente tendenza omosessuale — una virilità, un superomismo, una estraneità ad ogni convenzionale morale proprio per «sbalordire i borghesi» del tempo

Sintomaticamente, in questo *D'Annunzio* cinematografico, compaiono molti personaggi importanti e noti di una epoca caratterizzata da forti fermenti civili, culturali Tra questi, ad esempio, il pittore Michetti che, giusto a proposito della pubblicazione in quegli anni del romanzo *Il piacere*, ebbe ad osservare con acuta intuizione «Farà scandalo e sarà un successo Questa borghesia sempre indecisa tra chiesa e bordello farà a gara per identificarsi in questi personaggi» E così puntualmente si verificò Il tutto vorticosamente mischiato tra le altalenanti accensioni d amore i successivi disamori e ancora altri repentini ardori erotici da parte del vezzeggiato indebitato poeta che tra tante volubili decisioni mantenne un legame quanto meno fervido e prolungato circa cinque anni con la sola Barbara I eoni incarnazione parrebbe esemplare di tutte le ardite fantasie le smanie più bizzarre dello stesso D'Annunzio

È, anzi, questo il fulcro narrativo del film che per il resto, indugia e indulge a rovistare nel *demi monde* del giornalismo degli ambienti artistici di quello scorcio inquieto di fine Ottocento dislocato variamente tra Pescara, Roma, Napoli, Albano, Venezia

Una cosa comunque è certa Se indubbiamente D Annunzio riuscì, ai suoi tempi, «a sbalordire i borghesi», oggi, in particolare l'altra sera al termine della proiezione del film di Sergio Nasca, nessun dissenso ha turbato la tranquilla accettazione anche degli scorci narrativi più pruriginosi della pellicola *D'Annunzio* Che vuole dire? Niente e paradossalmente tutto Forse distratti e abbagliati dalla fulgente bellezza della giovane porno-star Florence Guerin (peraltro nel film di Nasca in evidenza soltanto in un ruolo marginale), della prestanza sofisticata, elegante di Robert Powell, ex Gesù zeffirelliano e ora nei panni del carismatico poeta, delle aggraziate Sonia Petrovna (Maria Gravina) e Thérèse Ann Savoy (Maria di Gallese), giornalisti e generici spettatori hanno badato di più, evidentemente, a celebrare, come si dice, l'evento che a vagliare l'intrinseca, complessa sostanza dell opera loro proposta Non poteva essere altrimenti Qui, a Madonna di Campiglio, parlare in panni e atteggiamenti normali dei dannunziani «Romanzi della Rosa» (*Il piacere L'innocente, Il trionfo della morte*), dell'*Intermezzo di rime* del *Notturno*, di *Alcione* di fronte all orda policroma dei villeggianti abbigliati e attrezzati con effetto d'urto, è davvero fatica sprecata E poi, 'sto D Annunzio perché si agitava tanto? Non è che, per caso, era un po' fanatico?

Sauro Borelli



Stefania Sandrelli e Robert Powell nel film di Sergio Nasca. In alto Gabriele D'Annunzio

La tournée Da oggi in Italia i «Frankie Goes to Hollywood»

I cinque di Liverpool

Le regole del gioco sono semplici ma terribilmente elastiche Prendete cinque ragazzotti piacevoli da vedere e senza problemi di timidezza Fate in modo che diventino caricature di star e che si muovano in una caricatura di star-system Poi gridate al mondo intero, spaziando tra video, mix, dischi, primi posti in classifica, che quelle caricature non sono tanto diverse dalla realtà Come in un film col finale aperto, di quelli che finiscono come pare allo spettatore, si avrà per risultato una stimolante confusione, e la conferma che chi sembra diota a volta si avvicina alla genialità

I cinque giovanotti in questione, che si sono scelti per portare a termine il gioco il nome bizzarro di Frankie goes to Hollywood, *sono in questi giorni in Italia questa sera a Modena, poi a Roma (il 27), a Firenze (il 29) e a Milano (il 30), tappe di un tour che li porterà, alla fine, alla comparsata di Sanremo, due canzoni e via, confusi nella massa del supermercato musicale italiano, caricatura (ancora) in sedicesimo del music-business mondiale Presentarli come il solito gruppo musicale che viene a portare una nuova o seminuova tendenza sui nostri palcoscenici non ha molto senso e le note biografiche possono condensarsi in poche righe Più interessante è vedere come Holly Johnson e compagni siano riusciti a staccarsi dalla massa dei gruppi musicali inglesi per arrivare ad essere un caso unico, un intreccio inestricabile di musica e furbizia imprenditoriale, marketing, immagine e ironia*

Definizione loro «Siamo un gruppo pop post-innocente» Oscuro? Per nulla. «L'innocenza era quando il pop era solo pop, non saturazione, non un vero business, solo pop» L'ascesa è stata semplice quanto irrefrenabile La musica del quintetto di Liverpool è scatenata e velocissima, quasi da vertigini Loro pretendono di essere ascoltati al massimo volume e spaziano dalla dance elettronica al rock'n'roll più tirato «Delinquenziale», lo ha definito Vasco Rossi, che di rock se ne intende Ma al momento giusto vi infilano la ballata lentissima e struggente

Bravi, piacevoli, ma novità clamorose no piuttosto interdisciplinarità rockettara La furbizia, allora, sta nel metodo Per esordire ingaggiarono il signor Trevor Horn, produttore tra i più quotati, uno di quelli che trasformano in oro tutto ciò che toccano Poi il primo 45 giri, Relax *Un video che fa scalpore descrive un'orgia da capogiro, con triclini, molli signorotti adagiati nel languore e giovanotti vestiti di pelle nera. Il testo, ossessivo, dice* Relax, non farlo, non farlo *Tutto da ridere la Bbc censura il video e con questo lancia definitivamente il prodotto I cinque ragazzotti gongolano quando i giornali li intervistano, invece di cianciare le solite banalità promozionali, fanno proposte oscene ai cronisti, dicono di aver avuto nottetempo colloqui telefonici molto intimi con Prince precisano che non andranno mai in tournée alle Fiji perchè là non c è la Tv Insomma, rompono le regole, e la stampa musicale inglese, che brilla per assurdo manicheismo, li aiuta più che può esaltandoli oltremisura o insultandoli oltre il lecito*

Relax rimane per 47 settimane nelle charts inglesi molto più di quanto il suo contenuto puramente musicale dovrebbe permettere Ma la strategia commerciale prevede che l'immagine non si esaurisca Esce immediatamente il secondo singolo Two tribes *(due tribù). Ancora il tasto del sesso sfrenato e lascivo? No nel video Reagan e Breznev si prendono a schiaffoni di santa ragione mentre il ritmo ossessivo ripete che, cosa ci volete fare, in questo mondo ci sono due tribù Conti alla mano primo posto per dieci settimane in Inghilterra*

Segue un album, doppio, Welcome to the pleasure dome, *che fa scalpore Perchè non capita tutti i giorni che una band sfoderi quattro facciate subito agli esordi e perchè chi aveva pensato al gioco sporco, tutto immagine e sberleffo, scopre che c'è anche la musica È di ottimo livello Poi di nuovo spettacolo, provocazioni, affari d'oro che portano la loro etichetta la Zang Tumb Tuum a insperate fortune commerciali Il gioco non si può interrompere l'uscita del secondo album, di qualche mese fa, che s'intitola* Liverpool, *li vede un pochino più seriosi ma è tutto un trucco Nelle biografie che diffondono ad uso degli addetti ai lavori non indicano altro che non sia provocazione dadaista, abitudini sessuali, piaceri effimeri, idiozie varie e arringano «Se non sai cosa sta succedendo vuol dire che sei vivo»*

Frankie riesce, insomma, a far soldi a palate spiegando quanto sia strutturalmente idiota il sistema culturale che glielo permette La novità non è di quelle sconvolgenti Il decalogo del punk messo a punto da Malcom McLaren e articolato bigino della «Grande truffa del rock'n'roll» orchestrata dal Sex Pistols, prevedeva più o meno le stesse cose, magari estremizzate Lo scopo era arricchire, crescere alle spese di un meccanismo inventato per sfruttare talenti e stritolare giovani promesse, truffando case discografiche, suonando il meno possibile e portando «la civiltà ai barbari», cioè sbarcando con il gruppo in America

Nomi e cognomi Holly Johnson voce e mansioni varie, Paul Rutheford voce anche lui, Mark O'Toole basso, Peter Gill batteria e Brian Nash chitarra Facce qualunque, forse, ma tanto fotogeniche da andare in copertina spesso e volentieri Cinque ragazzotti di Liverpool che potevano languire per anni facendosi prendere in giro dall'industria del disco e che hanno scelto di far furore prendendola in giro loro

Alessandro Robecchi

Nella foto i «Frankie Goes To Hollywood»

L'opera Riccardo III di Testi alla Scala

La musica non perde la tinta

A destra Flavio Testi

MILANO — «Mi aveva attirato la 'tinta" del "Riccardo III" La sentivo adatta alla mia musica, che è tagliente, aggressiva, violenta » sono parole di Flavio Testi a proposito del suo «Riccardo III», la nuova opera in tre atti che va in scena alla Scala in prima rappresentazione assoluta domani (repliche il 30 gennaio, 3, 6 e 10 febbraio), diretta da Roberto Abbado con la regia di Virginio Puecher e le scene di Pasquale Grossi, gli stessi che avevano collaborato con Testi portando al successo il «Sosia» alla Piccola Scala nel 1981 Insieme con loro Testi ha parlato del suo lavoro nella sede degli Amici del Loggione, ricordando innanzi tutto la genesi del progetto, da quando gli si era presentato alla mente, una ventina di anni fa, fino alla commissione da parte della Scala (che lo allestisce in coproduzione con il Regio di Torino).

Il libretto del «Riccardo III» è una «libera traduzione e adattamento» della tragedia di Shakespeare Lo ha preparato lo stesso Testi, che nell'originale shakespeariano sottolinea la mancanza di psicologia nel senso moderno della parola, il nudo succedersi degli avvenimenti, l'assenza di tempi morti «Il testo dell'opera ricalca gli elementi fondamentali del soggetto (ovviamente sfrondando molto) e non è una riduzione meramente letteraria, ma si presenta come una condensazione ed esaltazione dei fatti L'evidenza da me sottolineata degli eventi e la scelta da me calcolata delle parole sceniche sono inoltre da considerare altrettante occasioni, direi, già confezionate per la regia»

La nozione verdiana di «parola scenica» (come quella di «tinta») è particolarmente cara a Testi ed è una chiave essenziale per comprendere la sua concezione del teatro musicale, un teatro che egli vuole fatto di concrete situazioni drammatiche Nel «Riccardo III» esse si succedono rapidamente fuori di una logica di svolgimento temporale come «folgorazioni teatrali»

La «parola scenica» è stata determinata per la scrittura vocale «Ho cercato la verità espressiva nello sfruttamento estremo di quanto, momento per momento, mi offriva la parola, e quando questa non bastava più, nella sua ossessiva ripetizione, e quando questa non bastava ancora, nella vocalizzazione delle sue finali, nella loro dilatazione, nella loro frantumazione, fatta di accenti, strette acciaccature, improvvisi sforzati, colpi di gola, quasi a dimostrazione che la bocca non era sufficiente a esprimere le lacerazioni improvvise del dolore, dello strazio, della ripugnanza, dell'odio viscerale».

Così Testi descrive la scrittura vocale nelle sue note per il programma di sala, e anche nell'incontro con gli Amici del Loggione ha insistito sul fatto che la vocalizzazione delle conclusioni di certe parole (ad esempio l'ultima «o» di «odio») non ha nulla a che vedere con il bel canto «Cerco un tipo nuovo di vocalità, fatto di cose viscerali» Tutto nella scrittura del «Riccardo III» mira ad avere «una funzione teatrale diretta, un rapporto diretto con il palcoscenico»

Lo spettacolo è affidato a Virginio Puecher per la regia e a Pasquale Grossi per le scene Puecher ha fra l'altro descritto le immagini sceniche dominanti in ognuno dei tre atti Nel I l'idea della Torre di Londra ha suggerito una parete di metallo, una sorta di muraglia modulabile, nel II l'immagine centrale sarà un grande telo rosso sangue, nel III una torre girevole La battaglia conclusiva prevede l'impiego di macchine sceniche.

Paolo Petazzi

Scegli il tuo film

I O SQUALO 2 (Raiuno, ore 20 30)
Le bestie cinematograficamente felici hanno sempre un seguito E qui ha figliato *Lo squalo* diretto da Steven Spielberg nel 1975 Stavolta dirige invece Jeannot Szwarc (1978), mentre rimane l ottimo Roy Scheider nel ruolo di protagonista Il pesciaccio viene da lui avvistato ma la notizia è tenuta nascosta dalle autorità più preoccupate di non rovinare la stagione turistica che della salute dei bagnanti Sangue e schiuma

NEL L'ANNO DEL SIGNORE (Rete 4, ore 20 30)
Molti passaggi in tv per questo film di Magni presentato in diverse rassegne Questa volta tocca a quella dedicata a Nino Manfredi Accanto a lui c e, splendida nei costumi romaneschi dell Ottocento Claudia Cardinale Lei è l ebrea Giuditta, lui un ciabattino che nasconde lo spirito libero e irriverente di Pasquino

PETULIA (Rete 4, ore 22 50)
Rete 4 rimane la più cinematografica Ed ecco che anche in seconda serata offre un buon titolo, questo Richard Lester regista americano multiforme e spigliato Per non dire talvolta geniale Qui sta nel mezzo Julie Christie, George C Scott e Richard Chamberlain disegnano elegantemente i loro personaggi Siamo nel 1968. Cosa volete che sentano i nostri protagonisti se non un grande disagio di vivere? E infatti relazioni incerte e confuse si intrecciano tra di loro Amori, matrimoni e divorzi sotto la pressione di una civiltà incomprensibile Solo Petulia, col suo nome impossibile, cerca la verità in mezzo a uomini che non sanno che farsene Bello

MARK IL POLIZIOTTO (Eurotv, ore 20 30)
Serie poliziesca, categoria B Il commissario Mark della antinarcotici milanese ha individuato un sospetto danaroso e potente come possibile capo dei trafficanti Quand anche avesse ragione, riuscirà e mettergli le mani giustiziere addosso? Potete scommetterci La regia e di Stelvio Massi (1975) Protagonista Franco Gasparri

L'ULTIMA VOLTA CHE VIDI PARIGI (Canale 5, ore 14 30)
Il titolo e famoso ma certo i più giovani non sapranno niente di questo film girato nel 1954 con attoroni quali Liz Taylor Van Johnson Walter Pidgeon, Eva Gabor Drammaticissimo (amore e morte, tradimento e punizione divina) il polpettone si salva solo per gli interpreti Tutto si svolge, come dice il titolo, a Parigi tra americani sedotti dall Europa

È PIÙ FACILE CHE UN CAMMELLO .. (Raidue, ore 23 50)
Biblico il titolo e infernale la trama Dirige Luigi Zampa che consente a un commendatore pentito di tornare sulla terra da morto per porre riparo ai suoi peccati Non varrebbe forse la pena di perderci il sonno, se non fosse per Jean Gabin

Programmi tv

Raiuno

7 20 UNO MATTINA - Con Piero Badaloni ed Elisabetta Gardini
8 35 ECONOGIOCO - Ospite Elesarino Piol
10 30 AZIENDA ITALIA Rubrica di economia
10 50 INTORNO A NOI - Conduce Sabina Ciuffini
11 30 IL DOTTOR SIMON LOCKE - Telefilm con Jack Albertson
11 55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12 05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13 30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di
14 00 PRONTO CHI GIOCA? - L ultima telefonata
14 15 IL MONDO DI QUARK - Di Piero Angela
15 30 LUNEDÌ SPORT
16 00 ECONOGIOCO - Conduce Sandro Paternostro
17 05 MARCO - Cartoni animati
18 00 L OTTAVO GIORNO - Rubrica di attualità
18 30 CHECK-UP, DOPO 10 ANNI - Edizione speciale
19 40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG
20 30 LO SQUALO 2 - Film con Roy Scheider Lorraine Gary
22 25 TELEGIORNALE
22 35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
22 40 SPECIALE TG1
23 35 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
23 50 CALCETTO - Torneo Unicef (da Bologna)

Raidue

11 45 CORDIALMENTE - Rotocalco quotidiano con Enza Sampò
13 00 TG2 ORE TREDICI TG2 C È DA VEDERE
13 30 QUANDO SI AMA - Telefilm con Wesley Addy
14 20 BRACCIO DI FERRO - Cartoni animati
14.30 TG2 FLASH
14 35 TANDEM - Con F Frizzi e S Bettuya
16 55 DSE SIGLE INTERNAZIONALI - F A O (3ª puntata)
17 30 TG2 FLASH
17 35 IN DUE SI AMA MEGLIO - Telefilm
18 05 SPAZIOLIBERO - I programmi dell accesso
18 20 TG2 SPORTSERA
18 30 L ISPETTORE DERRICK - Telefilm
19 40 METEO 2 TELEGIORNALE - TG2 LO SPORT
20 30 FOCUS Settimanale di attualità del Tg2
21 30 TG2 STASERA
21 40 CAPITOL Telefilm con Rory Calhoun (512 puntata)
22 40 PROTESTANTESIMO
23 10 DSE TELEMATICA PER LO STATO DEL 2000
23.40 TG2 STANOTTE
23 50 È PIÙ FACILE CHE UN CAMMELLO Film con Jean Gabin

Raitre

12 45 I GIOCHI DEL DIAVOLO Storie fantastiche dell 800
14 00 DSE FOLLOW ME
14 30 DSE CORSO DI BASIC
15 00 RUGBY Scavolini Deltalat
15 30 CAMPIONATO DI CALCIO SERIE B
18 00 ROCKOTTANTA Cinque anni di musica inglese
19 00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
19 30 SPORT REGIONE DEL LUNEDÌ
20 05 DSE L ISOLA DEL TESORO
20 30 LE STORIE DELLA BUSSOLA - Con Oreste Lionello
21 20 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
21 30 LA MACCHINA DEL TEMPO Rubrica di Stefano Munafò
22 15 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ Sport
23 30 TG3 NAZIONALE E REGIONALE

Canale 5

8 40 LA GRANDE VALLATA - Telefilm
9 30 UNA VITA DA VIVERE Telenovela
10 20 GENERAL HOSPITAL Telefilm
11 10 TUTTINFAMIGLIA Quiz con Claudio Lippi
12 00 BIS Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12 40 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
13 30 SENTIERI Telenovela
14 30 L ULTIMA VOLTA CHE VIDI PARIGI Film con Elizabeth Taylor
17 00 DOPPIO SLALOM Quiz con Corrado Tedeschi
18 30 BARETTA Telefilm
19 30 STUDIO 5 Varietà con Marco Columbro
20 30 PIZZA CONNECTION Film (2ª parte)
22 30 TIVU TIVU Settimanale di attualità
23 00 SQUADRA SPECIALE - Telefilm
0 50 MISSIONE IMPOSSIBILE Telefilm

Retequattro

8 30 VEGAS Telefilm
9 20 I GIORNI DI BRIAN Telefilm
10 10 STREGA PER AMORE Telefilm
12 00 MARY TYLER MOORE Telefilm
13 00 CIAO CIAO Speciale Natale
14 30 LA VALLE DEI PINI Sceneggiato
16 15 QUESTA È HOLLYWOOD Documentario
18 15 C EST LA VIE Quiz con Umberto Smaila
18 45 GIOCO DELLE COPPIE Quiz con Marco Predolin
19 30 CHARLIE S ANGELS Telefilm
20 30 NELL ANNO DEL SIGNORE Film con Nino Manfredi
22 50 PETULIA Film con Julie Christie
0 50 CINEMA & COMPANY Settimanale di cinema
1 20 VEGAS Telefilm

Italia 1

8 30 FANTASILANDIA Telefilm
11 00 LA STRANA COPPIA - Telefilm
12 30 T J HOOKER - Telefilm
14 00 CANDID CAMERA
14 15 DEEJEY TELEVISION
16 00 BIM BUM BAM - Speciale Natale
19 00 ARNOLD - Telefilm con Gary Coleman
19 30 HAPPY DAYS Telefilm
20 00 SANDY DAI MILLE COLORI Cartoni animati
20 30 JONATHAN - Dimensione avventura
21 30 SUPERBOWL XXI Football americano
0 30 MASQUERADE Telefilm
1 30 HARDCASTLE AND McCORMICK - Telefilm

Telemontecarlo

11 15 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
12 30 OGGI NEWS - Notiziario
13.15 GET-SMART - Telefilm
14.45 PARTITA D AZZARDO - Film con M Dietrich
16 30 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
17 30 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ - Telenovela
18 30 DOPPIO IMBROGLIO - Telenovela
19 30 TMC NEWS - Notiziario
19 45 VIVI E LASCIA VIVERE Film
21 35 STRADA SENZA USCITA - Sceneggiato
22 40 GALILEO - Attualità
23 15 TMC SPORT

Euro Tv

9 00 CARTONI ANIMATI
13 00 RANSIE - Cartoni animati
14 00 PAGINE DELLA VITA - Telenovela
16 00 NINO IL MIO AMICO NINJA - Cartoni animati
19 35 CHE COPPIA QUEI DUE - Telefilm
20 30 MARK IL POLIZIOTTO Film con Franco Gasparri
22 20 CHEN FURORE ROSSO Film con Wei Tzu Yun
0 25 TUTTOCINEMA Attualità

Telecapodistria

14 00 TG NOTIZIE
15 00 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
17 30 MEDICO E PAZIENTE Rubrica di medi
19 00 OGGI LA CITTÀ Rubrica
19 30 TG PUNTO D INCONTRO
20 00 VICTORIA HOSPITAL Telefilm
20 25 TG NOTIZIE
20 30 MOLTO PIACERE - Film con Italia Nandi
22 10 TG TUTTOGGI
23 05 PALLACANESTRO - Campionato italiano A 1

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO 6 01 7 57 9 57 11 57 12 56 16 57 18 57 20 57 22 57 Onda verde 6 03 6 56 7 56 9 57 11 57 12 56 14 57 16 57 18 56 20 57 22 57 9 Radio anch io 11 30 «I vinti» di Emile Zola 14 05 Master City 16 Il Paginone 17 30 Il jazz 20 30 Inquietudini e promozioni 21 40 La Fonit Cetra presenta 22 Stanotte la tua voce 23 05 La telefonata 23 28 Notturno italiano

RADIO 2

GIORNALI RADIO 6 30 7 30 8 30 9 30 11 30 12 30 13 30 18 30 19 30 20 30 6 I giorni 8 45 Tess dei D Urberville 12 10 Trasmissioni regionali 12 45 Perché non parli? 15 18 30 Scusi ha visto il pomeriggio 20 30 Stagione dei concert 22 50 Radiodue 3131 notte 23 28 Notturno italiano

RADIO 3

GIORNALI RADIO 7 25 9 45 11 45 13 45 15 15 18 45 21 20 23 58 6 Preludio 6 55 8 30 11 Concerto del mattino 7 30 Prima pagina 12 Pomeriggio musicale 15 30 Un certo discorso 17 30 19 Spazio Tre 21 La sinfonia dalle origini a Mozart 23 Il jazz 23 40 Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

Ore 7 20 Identikit gioco per posta 10 Fatti nostri a cura di Mirella Speroni 11 e10 piccoli indizi gioco telefonico 12 Oggi a tavola a cura di Roberto Biasiol 13 15 Da chi e per chi la dedica (per posta) 14 30 Girls of films (per posta) Sesso e musica Il maschio della settimana Le stelle delle stelle 15 30 Introducing in ervista 16 Show biz news notizie dal mondo dello spettacolo 16 30 Reporter novità internazionali 17 Libro è bello il miglior libro per il miglior prezzo

E' IN EDICOLA

FRIGIDAIRE

mensile PRIMO CARNERA L. 5000

Il piccolo Hans

trimestrale di psicoanalisi e cultura
diretto da Sergio Finzi

Abbonamento 1987 (anno 14°) L 35 000

Ai primi seicento abbonati in omaggio la prima di una serie di litografie

Ritratti di Freud

I Freud visto da Crepax

Tiratura limitata di 600 esemplari firmati e numerati in numeri arabi, più 90 in romani

Cc postale 33235201 intestato a Media Presse, via Nino Bixio 30, 20129 Milano

Teatro TENDA
P.za Mancini Tel. 39 80 471
ROMA
Dal 22 gennaio all'8 febbraio
FRANCA RAME
NICOLA DE BUONO
MARCISA BONATI - GIORGIO BIAVATI
«Il ratto della Francesca»
di DARIO FO

BALBUZIE
eliminata con il metodo Psicofonico del professor Vincenzo Mastrangeli, balbuziente anch egli sino al 19° anno. L Istituto specializzato «VILLA SENA» (Napoli) ... organizza a NAPOLI presso l'Istituto «PONTANO» Corso Vittorio Emanuele 580, tel. 406.765 - un CORSO DI RIEDUCAZIONE per disturbi del linguaggio nelle ore pomeridiane dal 30/1 all'8/3 p.v. Consultazioni e prenotazioni 8 27 gennaio sino dalla tarda mattinata.
Autorizzazione ministeriale del 3/2/1948